

Anche se siamo ancora in periodo di vacanze, naturalmente tutti stiamo guardando con apprensione e speranza a come evolverà la situazione nel prossimo autunno. La curva dei contagi in Italia ha ancora un andamento incerto, la riapertura delle scuole e delle attività produttive nella seconda parte di Settembre ci darà delle nuove, e speriamo confortanti, indicazioni. Per quanto riguarda la nostra associazione tre sono gli aspetti cruciali che condizionano la ripresa delle attività.



Il primo riguarda **la sede** in cui svolgere le riunioni, tenere le conferenze e proiezioni, considerando che negli anni passati la media delle presenze oscillava fra 65 e 85. Naturalmente questi numeri vanno ora ridotti per rispettare la cosiddetta "distanza di sicurezza". Mentre, come indicato nel numero precedente della rivista, si era pensato di utilizzare il cinema-teatro San Timoteo, quest'ipotesi viene ora scartata perché ci è stato successivamente comunicato che la capienza massima "a norma anti-Covid" è di 60 persone. **Quindi continueremo ad utilizzare il salone del CSP**, sia pure riducendo il numero di posti utili (e rispettando le altre norme anti-Covid). Si valuterà se sarà necessario prevedere di pianificare due date per la stessa conferenza / riunione.

Il secondo aspetto sono **i trasporti**, in particolare l'utilizzo del pullman per concerti, mostre, musei e gite in giornata. Le norme attuali prevedono forti riduzioni dei posti utilizzabili (es. solo 25 su un pullman da 54), rendendo difficile e costoso l'utilizzo del servizio. Inoltre è richiesto l'elenco nominativo con numero di telefono, controllo temperatura, mascherina, igienizzazione. Valuteremo caso per caso che cosa si potrà fare.

Il terzo problema è **la data** di riapertura dell'associazione, fissata in un primo momento per venerdì 2 Ottobre, ma che ora sembra più prudente spostare al **16 Ottobre**, visto tra l'altro che lo "stato di emergenza" è stato prorogato fino al 15 Ottobre.

E' ovvio che la prima o le prime due riunioni saranno dedicate al rinnovo delle iscrizioni e alle nuove adesioni. Nella circostanza verrà anche illustrato il **programma** di massima, che ovviamente potrà essere condizionato dalla situazione sanitaria e da possibili nuovi provvedimenti del governo.

La nostra impostazione di fondo rimane quella tradizionale di "Nuova Acanto", e cioè la varietà dei temi culturali e delle tipologie di eventi, sulla falsariga dei sette anni precedenti.

Per le prime settimane abbiamo alcune conferenze / proiezioni già pronte, nel senso che erano state programmate per Marzo-Aprile; possiamo poi prevedere un paio di gite in giornata, forse un concerto, forse una mostra. Non mi sembra sia razionale spingersi oltre, vista la fluidità della situazione.

Tuttavia, penso non sia opportuno seguire una linea esageratamente timorosa e rinunciataria, perché altrimenti come ha detto qualcuno *"non si morirà di Covid-19, ma di inedia e di depressione"*. Il 23 Giugno scorso abbiamo dimostrato che si può fare, con la mostra fotografica (tuttora visitabile) *"Sette anni di viaggi di Nuova Acanto"*, il pranzo in allegria attorno alla piscina e sessanta partecipanti. Spero di farvi avere al più presto notizie buone e certe.



Per informazioni ed aggiornamenti : G.Menzio, 347.3738360 giuseppe.menzio@fastwebnet.it.

Due foto dalla mostra "Sette anni di viaggi di Nuova Acanto". In alto : "La Visitazione", il capolavoro di Luca della Robbia a Pistoia (collocato nella Chiesa di S.Leone). Sotto : Matera al crepuscolo.